

APPROFONDIAMO LA PAROLA...

Riportiamo un testo di Paolo Curtaz sul significato della preghiera...



La preghiera è amicizia La pagina della Genesi è un capolavoro che ci svela il volto di Dio: Sodoma e Gomorra sono due città violente e depravate e Dio decide di distruggerle, abbandonandole al proprio destino. Dio è dubbioso: ormai il rapporto di amicizia con Abramo si è consolidato e decide di parlargli del proprio progetto. Abramo ha un tuffo nel cuore: a Sodoma abita Lot, suo nipote, e

inizia una serrata contrattazione. Alla fine la spunta Abramo: se Dio troverà a Sodoma anche solo cinque giusti salverà l'intera città. Sodoma sarà distrutta. La preghiera è un colloquio intimo, uno scambio di opinioni, una reciproca intesa. Non una lista della spesa, non un tentativo di corruzione, non una litania portafortuna. Concepiamo la preghiera come una serie di formule bene auguranti, ma la preghiera è fatta anzitutto di ascolto, l'ascolto di Dio, e di intercessione, intercessione per il mondo, non per i miei bisogni.

Perché no? Perché non imparare a pregare? La preghiera ha bisogno di te, anzitutto: come sei, devoto o ateo, santo o peccatore. Ma un "tu" vero, non finto, non di facciata. La preghiera ha bisogno di un tempo: cinque minuti, per iniziare, il tempo in cui non sei proprio rimbambito o distratto, spegnendo il cellulare e isolandoti. La preghiera ha bisogno di un luogo: la tua camera, la metro, la pausa pranzo. La preghiera ha bisogno di una parola da ascoltare: meglio se il Vangelo del giorno, da leggere con calma e assaporare. La preghiera ha bisogno di una parola da dire: le persone che incontri, le cose che ti angustiano, un "grazie" detto a Dio. La preghiera ha bisogno di una parola da vivere: cosa cambia ora che riprendi la tua attività quotidiana? Venga lo Spirito promesso dal Signore, amici, lo Spirito che ci permette di vedere con uno sguardo diverso anche le cose che ci sembrano indispensabili alla nostra felicità, capendo, infine, che ciò che riteniamo un ostacolo insuperabile non è poi così importante risolverlo e – forse – non è neppure un ostacolo. Perché, nella preghiera, scopriremo che nulla ci può impedire di dire con verità: Padre.

TEMPO DI VACANZE...

Ormai con l'evoluzione della tecnologia, anche se lontani, siamo facilmente in comunicazione tra noi... Ecco allora la proposta: ai monti o al mare, in Italia o all'estero... visitate il portale dell'Unità Pastorale: www.chiesacormons.it.

Ricordiamo che tutte le Celebrazioni delle liturgie si possono seguire attraverso la web Radio dell'Unità Pastorale, Radio Insieme. Per ascoltare le funzioni liturgiche è necessaria la connessione ad internet e ci si può collegare direttamente dal sito www.chiesacormons.it. È anche possibile dal sito "copiare" il link diretto per ascoltare Radio Insieme dagli smartphone o tablet (ipad).

Unità Pastorale di Borgnano - Brazzano - Cormons - Dolegna del Collio

La Settimana INSIEME



ANNO C
Gioia nel credere,
entusiasmo
nel comunicare Cristo



ANNO PER FEDE 2012
2013

www.chiesacormons.it

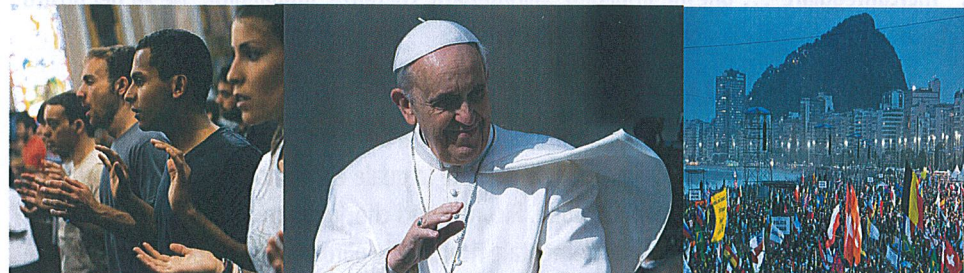
1° Sito Italiano WeCa

Domenica 28 luglio 2013 – XVII Domenica Tempo Ordinario



"MANTENERE LA SPERANZA,
LASCIARSI SORPRENDERE DAL SIGNORE
E VIVERE NELLA GIOIA"

Franciscus



IN COMUNIONE CON RIO...

Le immagini che ci arrivano in questi giorni dal Brasile non hanno bisogno di commenti... parlano da sole e ci aiutano a riprendere in mano la nostra personale vita di Fede, la nostra relazione con il Signore dentro la Chiesa: questa Chiesa. Papa Francesco ci sta aiutando a rileggere la nostra esperienza di Fede alla luce della Parola dentro una Chiesa che deve avere il coraggio di rinnovarsi per ritornare ad essere strumento efficace dell'annuncio del Vangelo.

In ogni Eucarestia ci siamo sentiti in comunione con il Santo Padre ed i due milioni di giovani giunti da tutto il mondo per vivere una bella esperienza di Fede, d'interiorità e di gioia.

Le parole scaldano il cuore... *"Mi rivolgo a voi giovani italiani che vi siete riuniti insieme a tanti brasiliani di origine italiana ed ai vostri vescovi per far festa e riflettere sulla persona di Gesù e sulle risposte che solo Lui sa dare ai vostri interrogativi di fede e di vita. **Fidatevi di Cristo, ascoltatele, seguitene le orme.** Non ci abbandona mai, neanche nei momenti più bui della vita. E' Lui la nostra speranza".*

Nei giorni scorsi Papa Francesco ha ricordato l'importanza degli adulti nella crescita dei figli.

*"La gioventù è la finestra attraverso la quale il futuro entra nel mondo. E' la finestra, e quindi ci impone grandi sfide. La nostra generazione si rivelerà all'altezza della promessa che c'è in ogni giovane quando saprà offrirgli spazio. Questo significa: tutelarne le condizioni materiali e spirituali per il pieno sviluppo; dargli solide fondamenta su cui possa costruire la vita; garantirgli la sicurezza e l'educazione affinché diventi ciò che può essere; **trasmettergli valori duraturi per cui vale la pena vivere;** assicurargli un orizzonte trascendente per la sua sete di felicità autentica e la sua creatività nel bene; consegnargli l'eredità di un mondo che corrisponda alla misura della vita umana; svegliare in lui le migliori potenzialità per essere protagonista del proprio domani e corresponsabile del destino di tutti. Con questi atteggiamenti anticipiamo oggi il futuro che entra dalla finestra dei giovani".*

C'è quindi un'urgenza educativa alla quale dobbiamo rispondere. È ovvio che le cose, specie quelle durature, hanno bisogno di tempo e di costanza ma è necessario iniziare il percorso. Il primo passo è ricostruire una rete valoriale condivisa. Oggi abbiamo ridotto l'educazione ad un fatto personale per cui, tra adulti, non ci si confronta più su quali devono essere le priorità educative. Ci sono temi e valori che DEVONO essere condivisi e sui quali non possiamo "mercanteggiare"... onestà, impegno, volontariato, coerenza, affidabilità. Ne va del nostro futuro.

LA PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Continua al **giovedì mattina**, al termine della S.Messa delle ore 07.10 in Rosa Mistica (e fino alle ore 08.30), **l'Adorazione Eucaristica** durante la quale eleviamo al Signore la Preghiera per le Vocazioni di speciale consacrazione. Ricordiamoci che "ogni prete, suora e missionario" nasce sempre dalla preghiera: è fondamentale ricordare le parole di Gesù: "pregate il Padrone della messe che mandi operai nella sua messe".

CAMPI ESTIVI

Oggi pomeriggio l'AC Diocesana inaugura a Casadorno il Campo Giovanissimi al quale parteciperanno alcuni nostri ragazzi accompagnati dagli educatori e seguiti da don Valentino. Giovedì prossimo 1 agosto sarà la volta della Route di Clan mentre sabato prossimo 3 agosto saranno i giovani esploratori e guide a partire per Fusine. Sia Clan (ore 08.30) che Reparto (08.00) si ritroveranno al mattino al Santuario di Rosa Mistica per un momento di preghiera per poi partire. E' un momento importante sul piano formativo, per l'amicizia che contraddistingue il gruppo, per la fatica di montare il campo, per la strada da condividere, per la necessità di organizzarsi nelle varie squadriglie, per i temi di ricerca che saranno svolti e per la catechesi che guiderà le giornate del campo. A tutti un cordiale augurio di "buona strada".

LE SERATE ESTIVE IN RICREATORIO

Ancora questa prossima settimana le serate in Ricreatorio saranno animate dalle iniziative di carattere sportivo, promosse dalle varie associazioni. Si è concluso il "Torneo M. Bigot" ed il "Torneo Vecchie Glorie" per il calcio ed inizieranno questa settimana le attività di Basket. Sono occasioni di incontro, non solo per i gruppi di amici che formano le singole squadre, ma anche per tante famiglie che si ritrovano per trascorrere insieme queste calde serate. Il clima è sempre bello e piacevole perché ci sono tanti bambini e ragazzi che organizzano giochi per conto loro, ci sono anche persone che guardano interessati gli incontri sportivi, famiglie che si ritrovano per cenare insieme, e soprattutto un gruppo di amici che lavorano dietro il banco e sono promotori di tutte queste iniziative: GRAZIE.

BARBANA

Più di duecento pellegrini hanno vissuto martedì scorso il Pellegrinaggio notturno al Santuario di Barbana nel 150° anniversario dell'Incoronazione della statua della Madonna. Ad accoglierci, dopo la processione sull'argine dell'isola, Padre Marciano che ci ha ricordato come "i santuari sono le cliniche dell'anima" e quindi occasione per fare il check up dello spirito. Importante, poi, ritornare nelle proprie case (=parrocchia) per vivere con gusto la Fede in Comunità.

GRAZIE DON PEPPINO!

"Mi hanno pensionato ma non vado in pensione": con il sorriso e con tanta commozione, don Peppino ha risposto così alle parole di saluto che il Gruppo Missionario, a nome delle Parrocchie dell'Unità pastorale, gli ha rivolto a conclusione della S.Messa celebrata sul Monte Quarin venerdì scorso 26 luglio. È stata una bella celebrazione durante la quale mons. Baldass ha aiutato i presenti a riscoprire il ruolo importante e fondamentale dei nonni nell'educazione (specie quella religiosa) dei nipoti e come aiuto alle giovani famiglie.